

LA STAMPA

Epta, fatturato 2022 supera 1,3 miliardi. Margini sotto pressione



Epta, gruppo italiano attivo nella refrigerazione commerciale, ha chiuso il 2022 con un **fatturato netto** pari a 1.367 milioni di euro, in crescita del 14% rispetto al 2021 e significativamente al di sopra dei livelli pre-Covid-19, trainato principalmente dalla crescita avvenuta nelle tre

business unit in cui il gruppo opera, Retail, Food & Beverage e After Sales.

L'**EBITDA Adjusted** a 123 milioni di euro, con un **margin** **EBITDA** del 9%. Le tensioni provocate dal contesto politico-economico internazionale, la crisi energetica e l'aumento in doppia cifra dei costi dei materiali e della logistica hanno generato "una pressione significativa sui margini", sottolinea la società. La contrazione delle marginalità è stata contenuta grazie al graduale trasferimento dei medesimi aumenti di costo sui prezzi di vendita e all'attivazione di strategie di rafforzamento della localizzazione tramite nuovi partner e nuovi fornitori. L'**utile netto** si è assestato a 50 milioni di euro.

"In un anno così complicato e instabile come quello appena trascorso siamo **molto soddisfatti dell'eccellente risultato** raggiunto che consolida la nostra leadership nella refrigerazione sostenibile e conferma la solidità del percorso di crescita intrapreso - ha commentato l'AD **Marco Nocivelli** - Abbiamo una visione chiara per il nostro futuro come punto di riferimento e supporto per i nostri clienti nel loro processo di transizione ecologica".

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2022 è pari a 170 milioni di euro, aumentato rispetto al precedente esercizio a seguito dell'incremento del capitale circolante e del magazzino, finalizzato ad affrontare in maniera ottimale le interruzioni della supply chain.